Venerdì 12 Gennaio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 11.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 pei gli altri . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Abbasso il Cartellone!

Siamo ai 12 di gennaio, e se (come, tra i primi, fece la *Patria*) alcuni Giornali già abbassarono il *cartellone*, altri lo terranno esposto sino al 15 o sino al 20, per adescare all'abbonamento. Ed ogni anno aumenta la gazzarra delle promesse e delle blandizie, con l'offerta di *premii gratuiti* o *semi-gratuiti*, cui pel 1900 si aggiunse persino il *gran premio*, quello d'un viaggio gratuito a Parigi (da estrarsi a sorte tra gruppi di Soci) per vedere l'Esposizione! Quindi *ora bigia* anche per l'Amministratore della *Patria*, che non ha potuto offerire tante larghezze, dacchè l'abitudine de' Friulani è di pagare il Giornale quando loro accomoda, e soltanto pochi gentili costumano anticipare il prezzo annuo dell'associazione. E se potevasi sperare che almeno col secolo nuovo tale consuetudine mutasse, eziandio la *Patria* avrebbe offerto di largheggiare in generosità. Sola eccezione sembra quella del Foglio clericale, che avrà il vanto di aver fatto antecipare ai Reverendi dell'Arcidiocesi le venti lirette, e potrà tra essi estrarre il nome di tre, cui sarà assegnato un viglietto di andata e ritorno da Roma, per vedere il Papa!

Malgrado questa umiliante condizione per un Foglio liberale di gran formato, cui, causa le abitudini del Friuli, non è permesso nemmeno di imitare l'*Adriatico*, offerente premii in denaro alla *diligenza* e alla *costanza*, nonchè ad altre luminose virtù de' suoi Soci! ovvero l'esempio nuovissimo della *Gazzetta* che farà estrarre tra i Soci fidi un *diadema in brillanti*, l'Amministrazione della *Patria* vuole esprimere la sua gratitudine a quelli che coll'1 gennaio dichiararono d'associarsi, ed ai vecchi Soci che continuano ad accettare il nostro Giornale.

E benchè abbia abbassato il *Cartellone* (dacchè in Friuli, cioè tra gente seria, certe ciarlatanerie non fanno fortuna), si spera che molti altri nomi si aggiungeranno nell'Elenco degli aderenti pel 1900.

Da parte sua, l'Amministrazione avrà cura ci far pervenire ai Soci (i quali non chiesero straordinarie facilitazioni nelle modalità di pagamento dell'associazione) quel libro di *Novelle*, ovvero di *Statistica* e di *Economia*, promesso nel *Cartellone* ora abbassato. Nè già con l'ostentazione di offerire un *premio gratuito*, bensì per esprimere un modesto *grazie* a que' cortesi, pel cui esempio non è del tutto insperabile che col tempo anche fra noi si possa imitare la consuetudine di altri Paesi riguardo lo associarsi ai Giornali.

E siccome da qualche Socio fu avvertito il ritardo nell'invio delle *Novelle* o di altro libro, l'Amministrazione fa sapere che nel 15 gennaio si comincierà a farlo recapitare in Città, e successivamente ai Soci di Provincia, sia a mezzo privato, sia per la Posta.

Così, quasi il *Cartellone* non fosse abbassato, saranno mantenute le condizioni in esso annunciate.

La circolare del Governo

alle Società di navigazione.

Il ministero dei Lavori pubblici trasmise a tutte le Società di navigazione una circolare intorno al contegno che i capitani delle navi debbono tenere quando, in acque austriache, la polizia si presenti per eseguire ricerche a bordo. La Consulta nel prendere tale determinazione si ispirò al concetto di prevenire il *bis in idem* dell'accidente di Riva, mentre tuttora pendono trattative per risolverlo; senza intendere con questo di rinunciare alle prerogative derivanti dalla Convenzione consolare del 1876, ma come temporanea misura intesa ad impedire un peggioramento della situazione; tanto più che la riserva che i capitani delle navi italiane dovranno fare, quando la polizia austriaca voglia eseguire una visita senza preventivo avviso al console, equivale, secondo la Consulta, ad una protesta che lascia intatti i diritti dell'Italia.

Le trattative sarebbero ora a questo punto: l'Italia sostiene l'obbligo da parte dell'Austria, prima di compiere una visita a bordo, di informare il console italiano, perchè se possibile assista alla visita o mandi il suo rappresentante.

L'Austria, invece, vuol dare alla Convenzione consolare un'interpretazione restrittiva nel senso che la polizia possa agire senza informare il console italiano e senza chiederne l'intervento, quando, non risiedendo egli sul luogo, ne deriverebbe un ritardo che comprometterebbe l'azione della polizia. Questo sarebbe il punto controverso dell'incidente, che è in realtà il punto sostanziale.

Quanto al resto, si assicura che l'Austria è disposta a riconoscere che i suoi agenti agirono nell'incidente di Riva con soverchia precipitazione.

Il monumento di Garibaldi

a Digione.

Digione, 11. — L'inaugurazione del monumento di Garibaldi è fissato per il 25 marzo. Verranno invitate alcune notabilità italiane.

DA GORIZIA.

11 gennaio.

Radunanza della Lega. — Il gruppo locale terrà la sua annuale radunanza domenica 21 corr. Questo consiglio desta, qui sempre interesse.

Giordano Bruno. — Il comitato dei 38 signori e compagni (del partito liberale socialista) che intendono di commemorare li 17 febbraio Giordano Bruno, terranno sabato una radunanza allo scopo di stabilire le modalità.

Per gli spari contro la grandine. — Ieri alle Delegazioni il deputato e podestà di Pola on. Rizzi fece accettare una sua proposta di ridurre di molto il prezzo della polvere pirica che si userà, durante l'estate, per gli spari contro la grandine.

Rinvenimento del cadavere di un suicida dopo quindici giorni! — Ieri, a poca distanza dalla strada che da Tolmino conduce a Caporetto, fu trovato il cadavere d'un uomo dell'apparente età d'anni 50, dal vestito dimesso e senza documenti addosso, come pure senza denari. Non si potè constatarne l'identità, ma si crede trattarsi di qualche povero bracciante addetto ai lavori ferroviari, o di qualche *arme Reisender*. Si era appiccato colle bratelle; ma fu trovato steso al suolo. Fu constatato che da 15 giorni egli doveva essersi suicidato, giacchè il cadavere si trovava in avanzata putrefazione. Sul suo corpo avevano provato i corvi a sfamarsi, incidendolo con il loro forte becco; e le volpi, che abbondano in quelle località, avevano addentato anch'esse le fredde carni disanimate di quell'infelice!

Sdrondenade. — Ieri, quel tale Michele Culut che già aveva pensato di celebrare le nozze d'oro e (per essergli or fa sette mesi morta la moglie) invece sposava la serva, alle 7.45 nella chiesa di S. Rocco, univa i suoi brevi destini (ha 77 anni) a quelli della nuova consorte. Alla sera i monelli del borgo gli fecero la *sdrondenade* che però non durò molto poichè le guardie di P. S. dispersero quegli stuonati musicanti.

Neve. — Nel mentre qui fa freddo e soffia un vento gelato, sull'altipiano, da stamane nevica furiosamente.

Teatro di società. — Stasera la compagnia della città di Torino darà l'ultima rappresentazione. Del resto, questa compagnia, anzichè di Torino, potrebbe chiamarsi di Lione, di Marsiglia o di Parigi, giacchè in sette recite che diede qui, ben sei furono scelte dal repertorio francese ed una da quello del Goldoni. Per le tre ultime recite i frequentatori del teatro avevano pregato fosse data qualche novità, ma non si volle accondiscendere. Eppure, la direzione avrebbe dovuto intervenire e non lasciare che la compagnia facesse solo il comodo suo. Il nostro teatro è teatro di Società, e non di speculazione, bisogna quindi tenerne alto il decoro ed il suo prestigio.

Serva premiata. — Domani, la servente Teresa Polencig, la quale presso la famiglia Clementin di qui serve da ben 53 anni senza interruzione, riceverà una medaglia che il Governo accorda alla servitù fedele ed affezionata, rimasta molti anni in una stessa famiglia.

DA TRIESTE

Un redattore dell'„Indipendente" in carcere

11 gennaio 1900.

Il redattore responsabile dell'*Indipendente*, signor Ernesto Lodovico Nigris, ieri entrò nelle carceri di via Tigor, per scontarvi i due mesi ai quali fu condannato in seconda istanza per reato di stampa.

Non è la prima volta che il Nigris entra alle carceri per l'*Indipendente*: egli vi è stato già, e vi è tornato, senza lamentarsi, con la coscienza di adempiere alla parte più ingrata, ma inevitabile, d'una missione professionale.

Altro redattore dello stesso giornale, il signor Garibaldi Apollonio, insistette per assumere il posto d'avanguardia — finora coperto dal Nigris — di firmatario del giornale.

Le vere condizioni dell'Amazonas.

Un'intervista col deputato Rocha.

(Cont. e fine, vedi N. 9 e 10).

(*A. T.*) — *D.* — Il movimento della popolazione di Manaos prolungasi fino a tarda ora della notte?

R. — Sì, come in poche capitali del Brasile. I punti maggiormente frequentati sono la piazza e il giardino prospicienti al Palazzo del Governo e, sopratutto, la splendida «Avenida Eduardo Ribeiro» ove trovansi i più grandi caffè e i restaurants alla moda, che danno a questa passeggiata un certo che di elegante e di piacevole.

L'Intendenza municipale autorizzò i proprietari di codesti stabilimenti ad occupare una parte dei larghissimi marciapiedi dell'Avenida, sicchè quei caffè sono divenuti il punto di ritrovo della buona società.

L'Avenida Eduardo Ribeiro è il luogo più ventilato della città.

Nell'anno prossimo la popolazione di Manaos potrà godere di due nuovi e spaziosi giardini pubblici: uno di essi si estenderà tutto all'ingiro del nostro elegante teatro, il quale si troverà come incorniciato fra piante e fiori; l'altro sarà costruito a fianco della chiesa della Concezione e si prolungherà sino ad allacciare l'Avenida Eduardo Ribeiro. Tanto nell'uno come nell'altro giardino, saranno collocati dei chioschi per le musiche.

La magnifica illuminazione elettrica di tutta la città; il gran numero di magazzini stabiliti nelle nostre piazze e nelle nostre strade; il via vai dei trams elettrici, sempre pieni di gente, molto concorre allo splendore delle serate amazzonensi.

Le domeniche e tutti i giovedì, una delle musiche militari ci fa gustare uno scelto repertorio, e il giardino pubblico è sempre affollato da gente che non ama che divertirsi e che è sempre larga di applausi, del resto ben meritati, giacchè le nostre musiche militari hanno ora raggiunto un vero grado di perfezione e di affiatamento degno di ogni elogio.

D. — Come si presenta quest'anno la raccolta del caucciù?

R. — Discretamente bene.

D. — Il commercio amazzonico trovasi soddisfatto del servizio della «*Ligure brasiliana*»?

R. — Soddisfattissimo: tutti riconoscono gli ottimi servizi resi all'Amazonas dalla linea di navigazione italiana, ed è per questo motivo che essa incontra le simpatie dei nostri poteri pubblici e della nostra popolazione, sempre entusiasta dei buoni elementi di progresso.

Io sono il primo a riconoscere che il nuovo contratto stabilisce degli oneri alla «Ligure - Brasiliana», ma io credo in pari tempo che non possono mancare, in seguito, i risultati soddisfacenti, visto la perseveranza che vi sarà impiegata, e di cui la «Ligure» ci ha già dato splendidi esempii.

In forza del nuovo contratto, la società dovendosi provvedere di altri piroscafi ed aumentare i suoi viaggi, andrà incontro a spese colossali, ma il commercio brasiliano e portoghese farà fruttare questo capitale sì bene impiegato.

Certo che bisogna tener conto della guerra mossagli fino ad oggi dalle Compagnie inglesi, ma la «Ligure», uscita sempre vittoriosa, non ha più serii rischi a temere da questo lato.

Lo assicuro poi che all'Amazonas tutti riconoscono, che se mai un giorno la Compagnia italiana sospendesse i suoi viaggi, il commercio delle piazze di Manaos e di Parà e tutti coloro che viaggiano, pagherebbero bene a caro prezzo alle Compagnie inglesi il *crimine* di avere sostenuto i primi passi di un competitore della forza della «*Ligure Brasiliana.*»

D. — Qual'è l'attitudine della stampa amazzonense di fronte al Governo dello Stato?

R. — Pacifica e molto moderata. L'«*Amazonas*» vecchio organo politico, ora in opposizione al Governo dello Stato, si mantiene nella sua posizione di avversario, conservando però nelle sue polemiche quella squisitezza di modi che ben si addice ad un giornale serio e che si rispetta.

«*La Federação*», organo del partito del Governo, fa il parallelo all'«*Amazonas*» per la forma sì cavalleresca impiegata a sostenere le sue idee. Il «*Diario de Noticias*» e l'«*Amazonas Commercial*» si dedicano con vero patriottismo alla causa pubblica; non sono affigliati ai partiti politici e conservano tutta la loro indipendenza.

Il «*Diario Official*» pubblica gli atti del Governo.

Quanto poi al «*Commercio do Amazonas*» mi permetta, egregio collega, di dispensarmi da ogni commento.

Il mio dire potrebbe sembrarle sospetto, pel fatto di essere il proprietario di questo giornale.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

Il mistero di Fernwood.

I.

No, Isabella, non mi sembra punto che lady Adele, abbia troppo caldamente appoggiata l'offerta fatta da suo figlio.

Era la terza volta in un'ora che mia zia andava facendo una tale riflessione.

Noi eravamo sedute l'una rimpetto all'altra in un vagone di prima classe del treno direttissimo d'York, ed i vasti campi di cereali quasi maturi fuggivano attorno a noi come delle ombre giallastre, sotto il sole di un caldo pomeriggio.

Noi ci recavamo a fare una visita a Fernwood, casa di campagna situata a venti miglia da York, affinchè io potessi fare conoscenza con la famiglia del signor Lewis Wendale, di cui doveva sposare l'unico figlio, per nome Lorenzo.

Lorenzo e me non ci eravamo conosciuti che durante due mesi appena, nel primo anno del mio soggiorno a Londra.

Orfana e sola erede di un ricco negoziante di Calcutta, io viveva presso mia zia, la signora Maddison Trevor, l'abbagliante vedova di un maggiore delle Life Guardie, e l'unica sorella del defunto mio padre.

Madama Trevor aveva fatte molte obbiezioni a quella breve relazione di sei settimane fra Lorenzo e me; ma l'impetuoso giovane Conte d'York aveva rimosso tutti gli ostacoli frappostivi.

Che cosa mai si poteva obbiettare? diceva egli.

Egli doveva avere una rendita annua di due mila sterline ed i possedimenti di Fernwood, alla morte del padre, senza contare le quaranta altre mila sterline da parte di una zia non maritata, appena raggiunta la maggiorità, poichè il mio giovane ed impetuoso pretendente non aveva ancora vent'un'anni.

Quanto alla sua famiglia, mia zia non aveva che ad aprire il libro araldico di Burke per rimanere edificata sul conto dei Wendale di Fernwood.

Sua madre era lady Adele, la più giovane delle figlie di lord Kingwoode, dal Castello di questo nome, posto nella contea di Kildare.

Quale mai obbiezione poteva dunque fare mia zia?

La sua famiglia non mi conosceva punto, diceva ella, e potrebbe anco non approvare una tale unione.

Lorenzo scoppiò allora in uno di quei cachinni così giocondi e sonori che mi piacevano tanto.

— Non dare l'approvazione al mio matrimonio? — sclamò egli. Non voler bene alla mia Isabelluccia? Ma via, è una stupidaggine!..

E senz'altro, immediatamente giunse un'invito di recarci a Fernwood, al quale erano aggiunte alcune righe da parte di Adele Wendale.

Era precisamente su quel biglietto che mia zia non si stancava di fare osservazioni.

Esso era freddo, secco e quasi fatto a forza, diceva ella; — non era insomma stato vergato che per accontentare Lorenzo.

Però quanto poca attenzione poneva io a quella lettera! E tuttavia era la prima e vaga indicazione di quello scoglio terribile contro il quale doveva infrangersi la mia esistenza: il primo anello della catena di quel grande mistero in mezzo al quale erano avviluppati tanti destini!

La lettera era concepita in termini freddi: ciò era evidente.

Lady Adele incominciava col dichiararci ch'ella avrebbe un gran piacere di vederci, ed ardeva dall'impazienza di far la conoscenza di sua nuora.

Poscia ci diceva quanto fosse triste la dimora di Fernwood, mentre temeva che ci tornasse discaro l'intrapresa di un lungo viaggio nel centro della Contea d'York, per soggiornare in una casa solitaria, dove non incontreremmo che un infermo stizzoso, due donne nervose ed un giovanotto che passava tutto il tempo fra i lavori della masseria ed i piaceri della caccia.

Ma io non aveva punto timore della tristezza là, ove trovavasi il mio adorato Lorenzo, e per ciò passando sopra a tutte le obbiezioni di mia zia, ordinai una mezza dozzina di *toilettes* nuove e spinsi madama Maddison Trevor verso la stazione ferroviaria di Great Northern, prima ch'ella avesse avuto il tempo di farmi altre rimostranze.

Lorenzo era partito antecipatamente, affine di assicurarsi che tutto fosse preparato per riceverci, ed aveva promesso di venirci incontro a York, e di accompagnarci da là a Fernwood con la sua carrozza.

Egli se ne stava ritto sotto la galleria quando il treno entrò nella stazione; il sole scherzava in fra i suoi capelli inanellati, ed i suoi grandi occhi azzurri raggiavano di vita e di gaudio.

Lorenzo era assai bello; ma il suo più gran pregio consisteva forse in quella sua vivacità, in quella infaticabile sua energia ed indomabile volontà, che lo distinguevano da tutti gli altri giovani da me incontrati fino allora.

Quella sua abbondanza di vitalità, era così grande in lui, che per una specie di influenza magnetica, sembrava comunicarsi agli altri.

Io non mi sentiva mai stanca, quando Lorenzo stava presso di me.

Era con lui che io poteva danzare il più a lungo possibile, fare delle grandi passeggiate a cavallo, ascoltare un'opera, visitare una pinacoteca, senza scompormi.

La sua presenza riempiva tutta una casa, il suo riso franco e giocondo risuonava ovunque.

Sembrava insomma che là dove egli si fosse trovato, la tristezza non vi potesse penetrare.

Io provava più che mai quella dolce influenza, man mano che noi ci avvicinavamo a Fernwood.

La campagna era brulla e nuda; delle larghe paludi si estendevano ai due lati della strada deserta che percorrevamo.

Il sole del pomeriggio era tramontato lasciando dietro di sè un cielo freddo e grigiastro, carico di grosse nubi color di piombo, che sembravano pesar sul paesaggio e limitarne il fosco orizzonte.

Ma l'influenza del punto di vista o dell'atmosfera, non procurava alcuna noja ed uggia a Lorenzo.

Anzi in quel pomeriggio là, egli era ancora di più buon umore del solito.

— Furono preparate per voi, mie signore, delle camere dai mobili di quercia, — disse egli. Delle camere dall'aspetto solenne, imponente, con dei gran letti a baldacchino, a colori funerarj, con i ritratti dei Wendale morti e sotterrati: madama Aurora in abito nero, con una verga da pastore in mano; madama Lidia con l'acconciatura alla Sévigné, con un manile di perle; Martino Wendale, in parrucca alla Ramilies; Teodoro arricciato come un cherubino, in giustacuore di velluto, ed in stivali alla spagnuola.

«Insomma, una vera collezione! Aspettatevi a vederli staccarsi tutti dalle relative cornici nell'ora degli stregamenti, a mezzanotte, e venir a riscaldarsi le dita diaccie nel carbone del vostro caminetto.

(Continua.)

I figli dei miliardarî

L' "Apollo,, Americano.

La storia del piccolo Leland Stanford.

L. De Norvins continua a descrivere nella *Revue des Revues* con grande maestria, le famiglie dei miliardari americani. Ecco due figure del Norvins descritte nell' ultimo numero della *Revue*.

L' «Apollo» miliardario, eroe di un romanzo, vissuto, chiamavasi Eugenio Guido Cruger ed era bellissimo.

Addestrato in tutti gli esercizi del corpo, *sportsman* appassionato, distinguendosi in tutti i ritrovi di vita elegante, egli era egualmente adorato dalle grandi dame e dalle ballerine.

E fu appunto all' apogeo della sua gloria mondana che in un ballo fece la conquista di miss Bianca Spedden, la quale come lui riuniva bellezza e fortuna. Quindici giorni dopo erano fidanzati.

Nel 1888, dopo tre anni di matrimonio, l'affezione reciproca dei coniugi declinò rapidamente. Eugenio Cruger aveva vissuto troppo a lungo nell' ozio, nel lusso sfrenato e tra i facili amori, il che ora appariva in piena luce per una rivelazione subitanea e brutale. Nel 1890 la signora Cruger domandò e ottenne il divorzio, prendendo con sè i due bambini nati dalla sfortunata unione.

Eugenio Cruger cominciò allora a vagabondare attraverso l' Europa. Lo si vide successivamente al Casino di Monte Carlo, alle regate di Cannes, dato più che mai alla bella vita.

In questi eleganti ritrovi il Cruger, quantunque non fosse più il brillante giovanotto d' una volta, col suo aspetto sempre seducente, invaghì la vedova Meta Bell, appartenente essa pure al mondo dei miliardari di New York.

Il 18 maggio 1890, a Nizza, il Cruger la sposò. Questa seconda unione fu assai breve. Cruger camminava a grandi passi sulla via dell' intemperanza. Egli era quasi sempre ubbriaco.

Fu allora che l' invincibile fu vinto, che il don Giovanni americano fece l' incontro deciso che doveva cambiare la sua vita.

Egli a Parigi si innamorò dell'amore più puro, di Olga Heitez, russa, cassiera del caffè chinese al Bosco di Boulogne, e non si peritò di confessarlo a sua moglie. Ed ecco un secondo divorzio.

Eugenio Cruger, finalmente libero, tolse dal caffè chinese la leggiadra cassiera, le ammobiliò a Parigi uno splendido appartamento ed acquistò per lei un delizioso castello presso Fontainebleau.

Fu l' ebbrezza della perfetta felicità. Il trionfatore mondano sembrava conoscere per la prima volta l' amore in compagnia della sua bella russa, tanto sincera e semplice.

Eugenio dichiarava che mai la vita gli era apparsa così sorridente, e sentendosi destinato a morir giovane, non celava il rimpianto del gran bene che stava per perdere.

Infatti l' epilessia aveva fatto in lui rapidi progressi. Le crisi si succedevano con sintomatica frequenza, curate da Olga con una vigilanza e una tenerezza che non si smentirono mai.

Un attacco più violento finì per ucciderlo. Egli lasciò tutta la sua fortuna alla fedele e amata compagna.

La sua famiglia cercò di impugnare il testamento, ma Olga Heitez dai Tribunali ebbe causa vinta.

—

Chi certo non ebbe un'anima da multimilionario fu il piccolo Leland Stanford. Suo padre era senatore e governatore della California. La madre facendo vita elegantissima, per andare alle feste affidava volentieri il piccino alle cure di una cameriera e dei domestici. Il fanciullo era d' una sensitività squisita. Essendo morto un parente prossimo, la signora Stanford dovette, per il lutto, ridursi a vita ritirata

Vivendo quindi in maggior intimità col suo bambino lo conduceva seco a fare lunghe passeggiate.

Un giorno, per invito d' una amica, essa riempì la vettura di giuocattoli e confetti per i bambini poveri e condusse il piccolo Leland a visitare un orfanotrofio.

Fu, per il caro fanciullo, la rivelazione d' un mondo nuovo. Profondamente toccato da quella miseria, da quell'isolamento, egli si ricordò il tempo nel quale era addolorato per l' assenza della madre. Leland volle distribuire colle sue manine i doni, abbracciando i suoi piccoli nuovi amici, ridendo con essi, partecipando alla loro gioia.

Stupita, la signora Stanford, contemplava il figlio, quando questi, fissandola cogli occhi umidi di pianto, le disse colla sua voce dolce:

— Mamma, questa è la migliore cosa che voi abbiate mai fatta!

La salute di Leland, già molto precaria, andò da quel giorno sempre peggiorando. Non viveva più che per quell' orfanotrofio, suo unico pensiero, dove passava tutte le giornate ad osservare, senza prendervi parte, i giuochi degli altri fanciulli.

Per strapparlo a quella ossessione, la madre lo condusse a Roma.

Ma qui il povero ragazzo, colto dalle febbri malariche, rivedeva nel delirio i suoi piccoli amici, si rallegrava della loro letizia e piangeva di intenerimento pensando al loro abbandono nel mondo.

Un giorno, mentre il male gli dava tregua, il fanciullo chiamò sua madre al capezzale, e presentendo con serena gravità virile la propria fine, le raccomandò di aiutare i bambini poveri, disgraziati senza mamma, quando lui non vi sarebbe più. E a questo il poveretto ricordò che egli aveva delle *economie* sue, proprio sue: cinquemila lire ad una Banca. «Voi sareste una così buona madre per questi fanciulli senza mamma, voi che presto sarete una mamma senza figliuolo!... Promettetemi che lo farete e morirò felice!»

La madre promise. Tre giorni dopo il piccolo Leland spirò. La disgraziata madre non si limitò a mantenere solennemente la promessa, ma fece molto di più. Cominciò col fondare sei orfanotrofi, spendendovi 800 000 lire. E convertì in un orfanotrofio modello una sua splendida tenuta, ove fece trasportare e seppellire la salma della sua creatura, dando il nome del figlio a questo orfanotrofio e a una università da lei fondata.

Infine, dopo aver venduto i suoi cavalli, le sue vetture, i suoi gioielli, il mobilio principesco, impiegò tutta la sua sostanza, superiore a cento milioni, in opere di carità.

Attualmente essa vive nell' abitazione offertale dall' Università Leland Stanford, unitamente ad una rendita di 60 mila lire, che essa spende in beneficenze. Di una delle più grandi fortune dell' Americo non le restano che le 5000 lire del piccolo Leland, sempre intatte nella cassa della Banca dove erano state depositate.

Sempre più grave, contagiosa e rapida sarà d' anno in anno la dispersione delle colossali ricchezze portate in Europa dalle figliuole, dissipate in patria dai figli.

E i *trust* continueranno a fabbricare dei miliardari, a produrre dei capitali mostruosi che si dissolveranno quasi colla stessa velocità con la quale furono messi insieme.

La guerra anglo-boera

Qualche particolare del combattimento di Ladysmith.

Londra, 11. Finalmente è arrivato da Ladysmith un dispaccio privato circa il combattimento di sabato scorso. Il dispaccio, che non è molto diffuso, è datato dal 6 corrente e contiene pochi particolari nuovi. Dalla descrizione del combattimento intorno a Ladysmith, si apprende che i boeri dopo aver ricevuto notevoli rinforzi dal fiume Tugela, ricominciarono l' attacco prima dell' alba, spingendosi col favore dell' oscurità verso la posizione di Caesar's Camp e verso il Waggonhill. Quest' ultima posizione era difesa dal reggimento Manchester. Dopo una pugna accanita durata parecchie ore il nemico fu respinto con gravi perdite. Altri particolari circa l' attacco di sabato sono narrati in un dispaccio dall' accampamento di Frere in data 8 corrente.

Questo dispaccio annuncia che l' attacco dei boeri fu appoggiato dalla loro artiglieria.

I boeri si slanciarono coraggiosamente contro le fortificazioni e trincee inglesi. Quanto accanita sia stata la lotta, lo dimostra il fatto che il Waggonhill fu preso tre volte dai boeri, i quali però furono per altrettante volte ricacciati indietro dagli inglesi. La difesa dalla parte del Waggonhill fu diretta in modo brillante dal colonnello Hamilton.

I boeri avevano saputo tenere una loro posizione tutto il giorno fino alla sera. Verso le 7 30 di sera, mentre imperversava un temporale violento, gli inglesi guidati dal maggior Fay, mossero ancora una volta all' assalto di quella posizione tanto contrastata e riuscirono a scacciarne i boeri con una brillante carica alla baionetta. Le perdite inglesi in questo combattimento non sarebbero state rilevanti.

Il richiamo di Methuen imminente.

Londra 11. — Il *Financial News* dice essere imminente il richiamo del generale Methuen. A suo successore sarebbe stato designato il generale Warren.

Si dice che la salute di lor Methuen sia gravemente scossa.

Il contrabbando di guerra.

Londra, 11. — Il Governo ha deciso che le derrate alimentari trasportate da navi neutre, destinate a porti neutri, non debbano sequestrarsi che, nel caso in cui la polizia di carico dimostrasse che le derrate sieno destinate al nemico. In tal caso si considererebbero contrabbando di guerra.

In seguito a siffatta decisione, le farine degli Stati Uniti recentemente sequestrate, vennero rilasciate.

Un terzo discorso di Balfour.

Manchester, 11. — Il ministro Balfour rispondendo iersera ad un brindisi rivoltogli durante un banchetto, difese il ministro della guerra dalle accuse che gli si muovono. Il ministero della guerra soggiunse, si trovò di fronte ad una tattica sconosciuta agli eserciti europei, dovendo combattere con nemici tutti montati. Il Ministro della guerra adotterà la stessa tattica.

Quel che dice un pastore anglicano sulla guerra.

E' noto che parecchi vescovi della chiesa anglicana hanno ordinato dei giorni di preghiera nelle loro diocesi perchè le armi inglesi abbiano la vittoria. Ora in una lettera all' *Echo*, il pastore Kennedy, della diocesi di Carliste, protesta con violenza contro queste preghiere.

«Come può, egli dice, un giudizio di Dio, conoscendo i fatti, pregare per questa spedizione di briganti e d' assassini, per questa infame invasione, per questo esercizio brutale della forza contro il diritto?

«La guerra è opera dei capitalisti, di Chamberlain e di Rhodes. Lo scope loro è di rubare le miniere d' oro e fare un impero. Chi vuol pregare pel successo d' una tal guerra, deve rivolgersi al diavolo, non a Dio. Quanto a me, rifiuto di invocare il diavolo sotto una forma o sotto un' altra.»

Cronaca Provinciale

Medun.

La nuova Rappresentanza comunale. — *10 gennaio.* — Dopo un lungo periodo di aspre e tenaci lotte di partiti, di persone, di aspirazioni, finalmente colle ultime elezioni fu ricomposta l'amministrazione comunale a larga base popolare, capitanata dall'egregio e simpatico Gio. Batta Giordani, meritamente eletto sindaco di questo paese.

Il nuovo sindaco è sorretto da una maggioranza omogenea ed animata dal proposito di dedicarsi a beneficio della pubblica cosa, inspirata alla rettitudine dei principii di giustizia ed imparzialità, e sopratutto ben decisa ad impiegare le proprie energie nel disbrigo degli affari che si connettono ai bisogni più urgenti e positivi di questo comune e quindi non tarderanno ad appalesarsi i benefici effetti della nuova rappresentanza.

La quale però, per esplicare un programma completo e proficuo, è evidente debba venire coadiuvata da un segretario comunale attivo e competente, il quale non mancherà certo di aspirare a coprire il posto vacante, non essendo disprezzabile l'emolumento inerente, ed altrettanto dicasi pel resto del personale di cui il comune abbisogna.

La nomina del nuovo sindaco fu salutata con generale manifestazione di plauso ed altrettanta approvazione riscosse la lista della maggioranza, quantunque in uno si voglia forse vedere un temperamento poco adatto alla flemma d' un amministratore, ma la di lui onestà e fermezza di carattere sapranno trasfondergli l' impronta adeguata alla carica, ed egli, unito alla falange dei colleghi, proseguirà di comune concerto per la desiderata meta: concordia, saggezza, lavoro, progresso.

Ciò avvenendo, come non è a dubitarsi, il paese continuerà ad appoggiare la nuova rappresentanza col suo sindaco Gio. Batta Giordani, ed in questa gradita occasione ci piace rivolgere un pensiero al di lui padre Giacomo Giordani, a questo vecchio patriota che proverà ora una dolce soddisfazione al cuore per gli onori che vengono resi al di lui figlio; a quest' uomo che nei tempi andati partecipò con vivo interesse alle lotte del suo paese, di cui egli pure fu sindaco, ed ora trovasi ad Udine per l' educazione dei suoi nipoti, che egli ama con tanta tenerezza, ed al quale noi pure mandiamo le nostre congratulazioni.

Chiusaforte.

Polemiche. — *10 gennaio.* — *Il libero pensatore* di Chiussaforte, accettando il consiglio paterno della *Patria del Friuli*, ha fatto trovar posto ad una sua corrispondenza nel cattolico *Cittadino Italiano* del 3 corr., ed ha dato sfogo all' anima sua esulcerata con una serqua di ingiurie e contumelie all'indirizzo di persone che hanno il torto di non credere l'attuale economo spirituale il più adatto alla nostra parrocchia. Dette persone si sentono tanto sicure della propria coscienza, che non credono di dover prendere sul serio l'idrofobo libero pensatore; sono soltanto dispiacenti che la corrispondenza non sia stata firmata, che allora avrebbero potuto rispondere al firmatario in altro modo ed in posto .... *più riservato.*

Tolmezzo.

Una frazione «che va bene». — *11 gennaio.* — Fusea, frazione del nostro Comune, è un simpatico paese alpestre che conterà circa mezzo migliaio di abitanti. Da un anno vi fu istituita una società operaia. Domenica, 7, vi si tenne appunto la festa pel primo anniversario: un banchetto al quale parteciparono quarantacinque soci. E le cose procedettero assai bene, con generale soddisfazione. Vi furono discorsi e brindisi ed auguri pel nuovo anno; dimostrazioni affettuose di fratellanza fra i membri della piccola famiglia operaia. Ben vengano, queste feste veramente civili! Auguri alla piccola Società, la quale può — grazie alla concordia dei soci — essere apportatrice di molto bene.

Gemona.

Gravissima disgrazia.

Sulla gravissima disgrazia, cui accennammo nella cronaca di ieri, si hanno i seguenti particolari:

L'altro ieri partiva da Bellazoia, frazione di Povoletto, l' Angelo Piccini di Giovanni d' anni 31, in compagnia di altro carradore di Ronchis di Faedis, con un carro tirato da due cavalli e carico di due botti contenenti sedici ettolitri di vino. Era diretto a Venzone.

Nell' attraversare il torrente Torre presso Nimis, la botte posteriore balzò dal carro fendendosi. I carrettieri fecero appena tempo di trovare altri due piccoli fusti a prestito, riuscendo così a ricuperare circa due terzi del contenuto.

Proseguirono, e passati da Artegna presero la via di Gemona, come quella più breve.

Alla salita della Porta del Duomo i cavalli erano estenuati e non potevano continuare. I carrettieri credettero bene allora di prendere la strada che conduce alla stazione; senonchè causa la discesa molto rapida ed essendosi spezzato il legno che serviva da freno, i cavalli non potendo trattenere il carro, che aveva un peso enorme, alla voltata esso andò a battere contro il muricciolo di parapetto, travolgendo sotto le ruote il povero Piccini e sbalzando la botte di ettolitri 11 e 46 litri nel sottostante orto dove si sfasciò.

Venne portato il ferito nella famiglia di Domenico Zannini, ove gli furono apprestate le cure più urgenti dai dottori Comesatti e Milani e non essendo l' Ospitale di qui provvisto di tutto il necessario per simili casi, a mezzo vettura, venne poscia mandato all' Ospedale di Udine.

—

Come abbiamo detto jeri, il Piccini nella notte alle 2 venne accolto d' urgenza al nostro Ospitale, e nella mattina fu operato dal chirurgo primario dott. Roppi, il quale, salvo complicazioni, dà la guarigione entro cinquanta giorni.

Pordenone.

Cronachetta. — *10 gennaio.* — *(B.)* — Iersera si chiuse la pesca di beneficenza; e già altri avvisi preannunciano una serata al Sociale a pro della lega contro la tubercolosi, altri bellissimi avvisi annunciano poi i balli e veglioni che si daranno nel grandioso salone Cojazzi. Il Restaurant, come il solito sarà condotto dall' ormai conosciuto (e valente in materia) signor Federico Mecchia.

Statistica. — Continuo con i miei cenni di statistica: Operai filature e tessiture 2700; ceramica 250; cartiere 100; filandiere 300; fornai 30; mugnai 15; cappellai e sarti 62; calzolai 92; capi mastri, muratori, falegnami, fabbri, scalpellini, fornaciai ecc. 382; orefici ed orologiai ecc. 15; barbitonsori (padroni e giovani compresi) 20.

Le Società di Assicurazioni sono qui rappresentate con 26 agenzie ed i rappresentanti sono 16.

A forza di domandare... — E quando si potrà avere il desiderato orologio alla stazione ferroviaria? Egregio capo stazione, continui a stuzzicare gli altolocati dell' amministrazione, onde provvedano.

Decesso. — *11 gennaio.* — *(B.)* — Le 20 e mezza di jeri sera segnarono un novello lutto per la nostra città.

A quell'ora il cav. ufficiale *Gio. Batta Damiani* spirò.

Il Damiani fu un integerrimo cittadino. Per più anni Presidente della Congregazione di Carità, ebbe la fortuna di veder realizzato il suo sogno con l' impianto della Casa di Ricovero.

Fu direttore da molti anni pure del foglio settimanale *Il Tagliamento*, che in varie elezioni politiche ed amministrative gli procurò delle inimicizie da parte di chi non transige su quanto vi è di più sacro, voglio dire, sui propri principii.

Il Damiani sempre ligio alle sue idee, fece il possibile pel bene della Città nostra.

Direttore della Banca di Pordenone portò quella Istituzione a livello di importanti altri Istituti.

Alla derelitta consorte e ai parenti tutti, le mie condoglianze più sentite.

Cividale.

L'adunanza di protesta contro il nuovo orario

12 gennaio. — Ieri sera alle ore 8 e mezza ebbe luogo nella sala del Friuli, la preannunciata adunanza del ceto commerciale per deliberare in merito al nuovo ed impossibile orario della Società Veneta sulla nostra linea.

Gl'intervenuti erano, cosa incredibile, un centinaio: notammo il Sindaco cav. Morgante e molti assessori.

Presiedono il signor Giovanni Fulvio direttore del *Forumjuli* con i negozianti signor Piccoli e Deganutti.

S'apre la discussione, e l' avv. Nussi fa noto che la Direzione di Padova a suo mezzo è desiderosa di venire a eque trattative, dirette specialmente a soddisfare la città.

È a sapersi che dall' attivazione dell' orario ad oggi la Veneta ebbe 2000 lire d' incassi in meno, delle quali 500 soltanto nel corrente gennaio.

Si viene poi all' ordine del giorno presso a poco così concepito: «I cividalesi per terminare e conchiedere le trattative collo Direzione della Veneta nominano una commissione, compreso il Sindaco, di cinque membri.

Riescono eletti: Avv. Nussi, Piccoli, Deganutti, Angeli.

La questione si può considerare così quasi terminata. Noi non facciamo commenti in merito; diciamo solamente (e pur lodando l' iniziativa del cav. Gabrici) che, senza tante riunioni, discussioni, articoli ecc., si sarebbe probabilmente ottenuto il risultato medesimo tutto affidando fin da principio al Municipio, che è il legittimo rappresentante dei nostri interessi.

L' attività del medesimo e le perdite crescenti della Veneta, erano buon affidamento d' un prossimo risultato.

Manzano.

Incendio. — Lunedì sera si sviluppò il fuoco nella fabbrica sedie di Pietro Marussig figlio. Andò distrutto uno dei forni che servono a curvare il legno, causando un danno di lire 1000.

Vita randagia.

A Treviso fu dichiarata in contravvenzione certa Lucia Nascimbeni d'anni 45, da Tolmezzo. Ella era insieme ad un tal Giuseppe Valasuzza nativo di Brescia e abitante a Padova, il quale mandava la propria figlia Angela d'anni 14 nell' interno degli esercizi a questuare con la scusa di un pianeta chiuso entro una busta. Egli e *comare Lucia* aspettavano, intanto di fuori, sulla strada, il risultato della questua.

Un friulano «sospetto».

A Treviso fu, per sospetti in genere, arrestato Fedele Fumei di anni 39, da Sacile.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

11 - 1 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	12 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750.8	750.1	750.0	749 2
Umido relativo	77	58	57	—
Stato del cielo	cop.	misto	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	2 . S	1 . S	calma
Term. centig.	2.2	3.1	2.4	1.6

11	Temperatura	massima	4.8
		minima	1.4
		minima all' aperto	0.7
12	Temperatura	minima	0.8
		minima all' aperto	0.0

Venti settentrionali freschi a forti sull' Italia superiore, forti sull' Italia centrale, forti a fortissimi del terzo quadrante altrove; cielo vario Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, coperto o nuvoloso altrove con pioggie, specialmente al Sud, qualche nevicata ai monti, mare mosso od agitato.

Consiglio comunale.

Questa sera alle 8 avrà luogo l' annunciata seduta del Consiglio comunale.

—

Per quanto è dato sapere dalle intenzioni che prevarranno questa sera, nella elezione della Giunta, si crede che sarà nominata una *Giunta mista*, e riconfermato a Sindaco il Senatore Pecile.

Noi facciamo voti che gli eletti accettino, benchè sappiamo dalle voci diffuse che i consiglieri dei partiti popolari non sono disposti ad entrare in una amministrazione *mista* E facciamo quei voti perchè confidiamo che in ultimo, contro i puntigli e le partigianerie, sarà per trionfare l' amore del paese e il desiderio di giovargli.

Aumento di stipendio.

Cisani, ufficiale di Dogana a Udine, s' ebbe aumentato lo stipendio per il sessennio.

Decesso.

Da Vercelli, suo paese natale, ci giunge notizia telegrafica esservi iersera morto il prof. Giuseppe Del Piano, il quale fu per alcuni anni insegnante di pedagogia nelle nostre Scuole Normali, e si era cattivato la stima e l'affetto di colleghi e concittadini.

Condoglianze.

Tafferuglio in piazza.

Verso le 3 del pomeriggio di ieri in piazza XX Settembre avvenne un po' di subbuglio nella bottega di liquori condotta da certa Torossi. Il figlio della esercente Emilio Torossi di Gio. Batta d' anni 35, era nell' esercizio, ma un po' alticcio. Capitò il noto facchino, Pacassi Luigi fu Angelo, d' anni 49, ubbriaco, che ordinò da bere. Nacque poi diverbio pel pagamento, e nella confusione andarono in pezzi due bottiglie ed una lastra della finestra. Venute le guardie furono tutti e due condotti in caserma delle guardie di città. Naturalmente in piazza s' era raccolta molta gente che ne faceva un gran parlare.

Teatro Minerva.

Questa sera, alle ore 20.30 precise, avrà luogo la prima rappresentazione della drammatica Compagnia «*Città di Torino*», con ZAZÀ dramma in 5 atti di Pietro Berton, nuovissimo per Udine ed ultimo grandissimo successo del giorno, rappresentato e replicato per molte sere in tutti i principali teatri d'Italia e dell'estero.

Latte "sicuro„ e di mucche sane.

L'idea di smerciare a Udine il latte di una vaccheria tenuta con i sistemi più razionali, e di smerciarlo senza adulterazioni e... allungamenti, sarà col primo di febbraio un fatto compiuto. Chi attuerà questo progetto, il quale non dubitiamo abbia ad incontrare tutto il favore del pubblico, è il signor Leonardo Rizzani. La stalla sarà a Godia. Lunedì, crediamo, il signor Rizzani assieme al veterinario cav. Dalan, si recherà in Carnia per la scelta definitiva delle mucche, da aggiungersi a quelle che già la stalla Rizzani possiede.

Come abbiamo altra volta annunciato, i cittadini che si rivolgeranno a questa latteria, avranno non soltanto la sicurezza che il latte sarà genuino e non... battezzato e con di più nemmeno scremato; ma che provverrà da mucche sane, perchè ogni settimana il proprietario farà visitare le sue stalle dal veterinario allo scopo di verificare che non ve ne siano di tubercolotiche.

Ormai, tutti sanno che la tubercolosi colpisce di sovente i bovini; ed uno dei veicoli di trasmissione di questa terribile malattia è anche l'uso di latte proveniente da mucche tubercolotiche. Provvede quindi ad una necessità igienica chi fornisce, come farà la nuova latteria, tutte le garanzie che il latte da essa smerciato è immune da germi infettivi.

Sappiamo che fu stabilito di vendere il latte a centesimi 20 il litro a chi si recherà in persona presso la sede della latteria, ed a centesimi 25 per chi lo volesse portato al proprio domicilio.

«Fogo al camin».

Verso le 10 di questa mattina i pompieri cittadini accorrevano con vetture verso la stazione ferroviaria. Si trattava di un piccolo incendio ad un camino di una stuffa nell'ufficio degli ingegneri di manutenzione: fuocherello che fu subito spento.

Cambiamenti nelle ditte commerciali.

Una dichiarazione a rogiti del notaio Baldissera, avverte che il negozio da cappellaio in Udine, sotto la ditta fratelli Zagolin, fu dall'origine ed è tuttora di esclusiva proprietà delle sorelle Celinia ed Edita, senza che i fratelli Ottorino ed Emerico vi abbiano alcuna interessenza.

— Altra consimile dichiarazione avverte, che i signori Luigi e prete Carlo Turchetti fu Andrea uscirono da qualsiasi intressenza nell'esercizio di conceria pel'ami sotto la ditta fratelli Turchetti in Adorgnano.

— Venne sciolta la comunione tra gli eredi del fu Pasquale Tremonti, ed unico ed esclusivo proprietario e rappresentante del negozio da calderaio in Udine sotto la ditta Pasquale Tremonti, restò il signor Angelo Tremonti fu Pasquale.

Ringraziamento.

Compio un dovere nel porgere vive grazie all'egregio medico oculista dott. Gambarotto, il quale, con una cura zelante e sapiente, seppe ricuperare a mia moglie il beneficio della vista, già perduto da un occhio e in pericolo imminente e grave di essere perduto anche dall'altro.

Udine, 12 gennaio 1900.

Cigale Ettore.

Buona usanza.

Offerte fatte alla pia Unione Signore della Carità in morte di *Luigi Barei*: Jacob-Tosolini l. 1

di *Alfonso Treves*: M. V. C. l. 1.

di *Ostuzzi Francesco di Varmo*: famiglia Degani G.Batta l. 3.

di *Gei Costantino di Vittorio*: famiglia Degani G. Batta l. 3.

La Direzione ringrazia.

Posta economica.

Sono avvisati quelli che indirizzano lettere alla Direzione ovvero all'Amministrazione, che la risposta sarà sempre data (nel giorno seguente al ricevimento) sotto questa rubrica «Posta economica».

Al signor Vecil — ex Sindaco di Vito d'Asio. Il documento che Ella fece pervenire al Giornale, può essere inserito come *comunicato* nella Cronaca provinciale. Ma Ella deve comprendere che i Giornali non usano servire *gratis* il sempre rispettabile Pubblico. La loro rendita consiste nelle *associazioni* e nelle *inserzioni*. E poichè nessun obbligo abbiamo verso di Lei nemmeno come Socio (Ella deve comprenderlo), così per la stampa del *documento* domandiamo il prezzo dell'inserzione (cent. 30 per linea).

Nel caso non Le convenisse questa tenue spesa per la pubblicazione, mandi a ritirare il *documento*.

L'Amministrazione.

Sig. V: Q. Susans. L'importo da Lei spedito venne posto parte a saldo associazione 1899 ed il resto per conto del primo trimestre corrente anno.

Sig V. C. Tolmezzo. L'importo ricevuto va a saldo associazione del cessato anno 1899 e non pel corrente come è indicato nella sua cartolina.

Al cav. Vendramino Candiani. Pordenone. Il cenno necrologico, ch'Ella mi inviava oggi, pervenne dalla Posta quando il Giornale era in macchina. Sarà pubblicato nel numero di domani.

Affez.mo
G.

Jeri alle 8 e mezza pom., dopo breve malattia, cessava di vivere

G. B. Damiani

Ufficiale della Corona d'Italia.

La moglie Felicita Galvani contessa Cattaneo, la sorella Lucia Damiani ved. Galvani, i figli conte cav. Riccardo Cattaneo e contessa Emma Cattaneo Rusconi, i cognati cav. Giorgio e Maddalena Galvani, i nipoti Catterina Galvani nobile Farlatti e Farlatti nob. dottor Federico. Erminia Salem ved. Galvani, Gustavo, cav. Luciano, Ernesto, Amelia Galvani, Uberto, Alfonso, Adolfo, Eugenia, Giulio, Enrico e Arturo conti Cattaneo, con l'animo profondamente angosciato partecipano alla S. V. la dolorosa perdita.

Pordenone, 11 gennaio 1900.

I funerali avranno luogo Venerdì 12 gennaio alle ore 3 pom.

Al compianto de' suoi concittadini aggiungo le mie condoglianze per la morte di *Giambattista Damiani*.

Lo conobbi a Firenze nel 1861, poi nel 63 lo rividi a Torino.

Addetto all'*Agenzia Stefani*, per la cortesia dei modi e per l'animo gentile si aveva procurato le confidenze e l'amicizia di parecchi notabili uomini politici. Ritornato in Patria dopo il 66, con opera utile, e rara modestia, si dedicò ad uffici che gli meritarono stima e gratitudine.

Al Corrispondente Pordenonese della *Patria del Friuli* si raccomanda di rappresentarla ai funerali. G.

Corso delle monete.

Austria Cor.	111 20	Germania	131 25
Romania	100 —	Napoleoni	21 35
Sterl. Inglesi	26 90.		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 gennaio a L. 107 06

Memoriale dei privati.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.
Situazione al 32 dicembre 1899
XXV. Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	63,279.35
Cambio valute	»	33,800.85
Effetti scontati	»	2,596 843,52
Valori pubblici	»	618,564 69
Compartecipazioni Bancarie	»	36,500,—
Deb. in conto corr. garantito	»	239,900.51
Anticipaz. contro depositi	»	37,456.90
Riporti	»	229,887.50
Ditte e Banche corrispondenti	»	217.430.77
Debitori diversi	»	4'0.87
Stabile di propr. della Banca	»	31.600 —
Fondo previdenza imp.		
Conto Valori a custodia	»	20.396 56
	L.	4,126,141.52

Valori di terzi in deposito

Depos. a cauzione di Conto Corr.	L.	420.541.50	
Depositi a cauz. antecipazioni	»	47.454.31	764,873,33
Depos. a cauz. dei funzionari	»	63.000.—	
Depositi liberi	»	233.877.52	
Totale dell'Attivo		L.	4,891,014.85
Spese d'ordinaria amministrazione		26,743,04	
Tasse Governative		24,019,79	
			50,762.83
			4,941.777 68

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L.	300,000.—	
Fondo di riserva	»	237,000.—	
Differenza quotazione valori	»	16,141,64	
		»	537,000.—
Depositi a risp.	».	1,351,896.11	
» a pic. risp.		126,475.39	» 3.131.997,50
» cont. corr.	»	1,653,626.—	
Ditte e Banche corrispondenti		»	281.275,52
Creditori diversi		»	49,280,56
Azionisti conto dividendi		»	917.50
Assegni a pagare		»	220.85
Fondo prev. impiegati (Valori		20,396.56 »	25,347,34
(Libretti		4,950,78 »	
		L.	4,012,180.91
Valori di terzi in deposito come in attivo		L.	764,873.33
Totale del passivo			4.897.054,24
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L.	99,116.87	
Risc. esercizio prec.	»	35,606,57	
		»	134,723.44
			4,941.777.68

Il presidente
MAURONER dott. ADOLFO

Il Sindaco
Giuseppe Morelli De Rossi

Il Direttore
Locatelli Omero

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netta di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 p. 0/0 a secondo della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconta coupons pagabile nel Regno — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 p. 0/0 e su depositi di merci al 5 1/2 p. 0/0, franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 per 0/0 e con fidejussi al 6 p. 0/0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquisti e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissimi.

N. 1433.

Comune di Codroipo.

Avviso d'asta.

Il giorno 15 gennaio 1900 a ore 10 antim. avrà luogo in quest'ufficio Municipale una pubblica asta col sistema della candela vergine per l'appalto dei lavori di sistemazione di alcune vie del capoluogo.

La gara si aprirà sul dato di Lire 1695.75 e non si accetteranno offerte di ribasso inferiori a L. 5.

Codroipo, 29 dicembre 1899.

Il Sindaco
D. Moro.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Neppure nell'ottava scorsa vi fu gran quantità di bestiame in vendita, stante il tempo piovoso; per cui le contrattazioni procedettero calme, con vendite limitate per il puro consumo giornaliero. Poco domandati i buoi grossi da macello; qualche acquisto nei buoi da lavoro di belle forme. Nei vitelli da latte maturi per macello, gli affari si succedono piuttosto calmi, con prezzi stazionari.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città:

Buoi	da L. 120	a 125
Vacche	» 105	» 115
Vitelli	» 70	» 75

Foraggi.

L'andamento dei nostri mercati nella trascorsa ottava, non è stato gran che diverso da quello della precedente.

Gli affari furono pochi e poca la merce in vendita. Il tempo piovoso rovinò i primi due mercati; la festa, quello di sabato.

I prezzi notati sulla nostra piazza furono i seguenti:

Fieno alta	da L. 5.—	a 5.50
» bassa	» 4.—	» 4 50
Paglia	» 3.—	» 3.25
Erba Spagna	» 6.—	» 6.25

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro venduto sulla nostra piazza nella trascorsa ottava si quotò come segue:

Latteria	L. 2.40
Carnia	» 1 80
Slavo	» 1.75

Mercato granario.

Affollata di generi, la nostra Piazza XX Settembre, jeri; e discreto anche il numero dei compratori, per cui si conclusero parecchi affari ai prezzi dei mercati precedenti.

Eccoli:

Granoturco lire 9 90 10.—, 10 25 10 30 10 50, 10 70 10 75, 10 80 11.—.
Cinquantino: 9.75
Sorgorosso: 6.30, 6 50 6 70
Castagne: 7.—, 7.50, 8.—, 8.50 9.—, 10 —, 10 50.
Fagiuoli di pianura: 15 16, 18 20.
Fagiuoli della Carnia: 25, 26

Mercato della seta.

Milano, 11. — Nessun cambiamento da segnalare. I compratori proseguono con circospezione, interessandosi però a quasi tutti gli articoli e facendo offerte, le quali, benchè piuttosto basse, dinotano tuttavia una certa volontà di operare.

I detentori, per conto loro, conservano generalmente un contegno di fidente aspettativa, pur coltivando questi incontri di vendita che si presentano in condizioni ritenute soddisfacenti.

Notizie telegrafiche.

Urto fra due treni.

Roma, 11 Iersera il treno Express Calais-Roma fu urtato alla stazione di Corneto, ove era fermo, dal diretto 64 Roma Pisa, partito da Roma alle 8 e 50 pomeridiane. L'urto avvenne per un falso scambio.

Grande fu lo spavento dei viaggiatori. Le locomotive rimasero molte danneggiate; molti vetri delle vetture andarono in frantumi.

Rimasero feriti taluni del personale di servizio di ambedue i treni, per fortuna tutti leggermente.

ULTIMA ORA

Un successo dei Boeri contro Ladysmith.

Londra, 12 Un dispaccio da Pretoria, in data del 6 corr. mattino, reca che i Boeri riuscirono ad impadronirsi dell'altipiano dominante il campo inglese di Ladysmith. Questa notizia viene a togliere ogni valore ai pretesi successi del generale White, i cui telegrammi però — datati anch'essi dal 6 corr., — dicevano che il combattimento continuava ancora.

Grave epidemia d'influenza.

Londra, 12. Nella settimana decorsa si ebbero trecentosedici decessi per influenza.

Udine - BISUTTI PIETRO - Udine

Via Poscolle n. 10

DEPOSITO LASTRE, TERRAGLIE, VETRERIE

SPECCHIERE con cornice o senza, liscie o molate — SERVIZI in Porcellana da tavola o da Caffè — ARTICOLI CASALINGHI in metallo smaltato e stagnato - POSATERIE - MACCHINE per imbottigliare — TURACCIOLI — BOTTIGLIE nere — DAMIGIANE — SPINE per botti — LAMPADE d'ogni forma — Becchi per GAS incandescente.

LASTRE in cassette complete originali
(per rivenditori) a prezzi ridottissimi.

ASSORTIMENTO in TAPPETI di COCCO

unici per durata — mantengono caldi gli ambienti SOTTAVOLI e Nettapiedi in qualunque grandezza.

L'italiano sventratore di donne.

Lione, 12. — Sospettasi che il milanese Richetto, arrestato come indiziato assassino delle due donne di cui si rinvennero i cadaveri tagliati a pezzi, abbia assassinato anche altre donne. Di queste, gli uccisori non si erano mai potuti rintracciare.

Parlamento e crisi inglese.

Londra, 13. La *London Gazette* annunzia che il Parlamento verrà riaperto al 30 corr.

Parecchi giornali prevedono la crisi ministeriale fin dalla prima seduta.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

Chi vuol bere ottimo vino

si rivolga alla rappresentanza della **CANTINA PAPADOPOLI, IN VIA CAVOUR:** vini genuini garantiti — da pasto comune, fino e di lusso; in fusti ed in bottiglie, nuovi e vecchi.

Spaccio al minuto ed all'ingrosso.

il rappresentante
A. RIZZETTO.

Lavoratorio pellicerie deposito pelli

Assortimento pelliccie da Signora da Uomo e Stiriane. Mantelline ultima novità - Colliers con testine - Boas - Collari da Signora e da Uomo. —

Manicotti pelo da L. 1 - 1.50 - 2 00 - 3 00 ecc. Guarnizioni pelo di ogni qualità, Scaldapiedi - tappeti, ecc. ecc. —

Si assume qualunque lavoro di pellicceria garantendone la confezione.

Prezzi da non temere concorrenza

Completo assortimento articoli invernali, Maglieria da Uomo - Donna e Bambini - Sciarpe - Scialli - Guanti - Calze. —

Liquidazione di tutti gli articoli per sarta e modista.

Augusto Verza

Udine. - Mercatovecchio N.o 5 e 7

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

KRAPFEN CALDI

trovansi tutti i giorni alla

Pasticceria Dorta e C.o

Mercatovecchio N. 1.

Stabilimento Bacologico Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Sogno dorato.

Giovane solo, bella presenza, serio qualità fisiche e morali ottime, condizione civile, capitale 20.000 circa, desidera contrarre matrimonio tanto in Città come in Provincia, con ragazza, età dai 22 ai 27, di presenza, condizione, qualità e dote pari. Esclusi mediatori. Massima segretezza.

Indirizzare lettera iniziali S. S. posta Udine.

Vino Americano

e

VINO BIANCO «VERDUZZO»

prodotto nei Fondi di

RAVOSA e SAVORGNANO

Per acquisti, presso il proprietario Sig. Gio. Batta Sbuelz — Tricesimo — *Piazza Maggiore.*

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermettenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana*

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

FERRO - CHINA BISLERI

Volete la Salute ???

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni «aspettativa anche in casi gravi di «anemie e di debilitamenti organici «consecutivi a malattie di lunga durata.» 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

AVVISO.

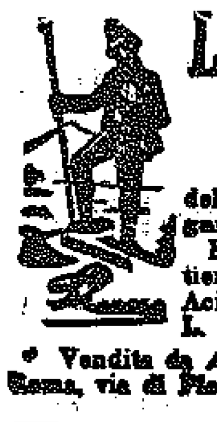
Nel lavoratorio d'orologiaio di **Giovanni Danelutti** *sito in Via Mercatovecchio N. 6 si assume qualsiasi riparazione difficile tanto in orologi antichi che moderni, nonchè ripetizioni con garanzia.*

Si assumono inoltre ragazzi da istruire nell'arte medesima, verso relativo compenso.

Iperbiotina Malesci

(Vediavviso in 4.a pagina)

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammeniace, galbano, benzoe, ec 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico ec 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.55 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 21 — Roma, via di Pietra, 91.

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l' imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

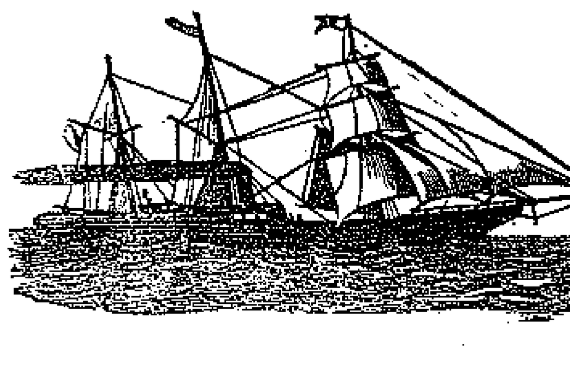
Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali I ed il 16 d' ogni mese - Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni. Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Partenze Postali I e 15 di ciascun mese

20 GENNAIO 1900 (Vapore celere Postale)

WASHINGTON

Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Prezzi ridotti

27 GENNAIO 1900 (Vapore celere Postale)

ARCHIMEDE

per New-York — Tonnellate 5000

Prezzi ridotti

22 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)

MARCO MINGHETTI

per New-York — Tonnellate 5000

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento immutabile. Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di S. N-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine** a **Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pel loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d' Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, **Via aquileia N. 94.**

Domande di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove gli non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0|0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

PACCO CAMPIONE N. 1

10 Articoli indispensabili
Valore L. 50 per sole L. 10

Spedite alla sottoscritta ditta tutti ricevono a mezzo pacco postale al proprio domicilio i seguenti 10 articoli:

1.o **Taglio di vestito per uomo, m. 3 cheviot** tutta lana; colore a piacere nero bleu, marrone o fantasia alto m. 1,40, sufficiente per giacca, calzoni e gilet e taglio elegantissimo **vestito per signora.**

2.o Una **coperta di seta** per letto ad una piazza o le **fodere complete** con bottoni ecc. pel vestito o un **servizio da tavola** per sei persone (tovaglia e tovaglioli).

3.o Uno **splendido tappeto damasco con frange** m. 1 20 X 1.20.

4.o Un **tappeto orientale** misto seta e oro o **due candelieri** in metallo bianco argentati.

5.o Un **soppedaneo** colla parola salve (scendiletto).

6. Una **scattola di sapone** igienico finissimo per toeletta e barba (3 pezzi).

7. Uno splendido **temperino a due e più lame** articolo di blocco di gran valore.

8.o Una **cravatta di seta** elegantissima.

9. Un **elegantissimo notes** con impressione in oro contenente notes per scrivere, tariffa telegrafica e postale, fiere, contifatti, calendario ecc.

10.o **Venti quaderni** per scolari.

In luogo degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, si possono ottenere i seguenti oggetti e cioè **pezzi 28 di posateria** per tavola 6 coltelli in acciaio con manico metallo, 6 cucchiai, 6 forchette, 6 sotto bicchieri, 2 sotto bottiglie, 1 saliera, 1 rompicocco.

Dirigere le richieste col relativo importo alla prima casa di liquidazione **MICHELE DE CLEMENTE**, Via Cairoli, N. 2 Milano.

Aggiungere L. 1.00 per spese di spedizione. Spedizione contro assegno mediante l' anticipo di L. 2.

Domandare i campioni di telerie di cotone che si vendono ogni pezza di m. 40 alta 0,70 L. 12, alta 0,80 L. 14, alta 0.90 L. 16.90 ed altri campioni di tela De Clemente ogni 40 metri alta 0,70 L. 14, alta 0.80. L. 16, alta 0.90 L. 19. Tela di lino, stoffe di lana, seterie, maglierie articoli per calzolai, articoli per rivenditori, Bazar ecc.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico-Farmacista-VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, pagare il prezzo antecipato.

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico ... che non ha trovato ... [illegible]

Per giudicare basta provare una bottiglia ...

Migliaia di attestati ineccepibili (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lire per spese di pacco ed imballaggio.

Si vende presso i principali profumieri e parrucchieri d'Italia ed Estero.

Si vende presso tutti i principali profumieri, e farmacisti. — In *Verona Emporio specialità* Giornale *Arena* Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via Nuova Lastricata 4 — Carlo Tantini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 via Nuova. — In *Vicenza* Magarotto Sante, via San Paolo. — Marconi Gaetano Rer, prof. 2171 C. P. Umberto. — In *Brescia* Bottani Vittorio. — In *Mantova* Croci Aristide, par. 14 via Magistrato. — In *Modena* Mozzotti via Emilia Delpre via Scimia 8 — Magnoni G. via Emilia. — *Rovigo* A. Minetti negoziante piazza Vittorio Emanuele. — *Venezia* Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In *Udine* presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco